



GIRI D'ORIZZONTE



Una voce poco fa...

Salvini per sempre?

di Cesare Allara

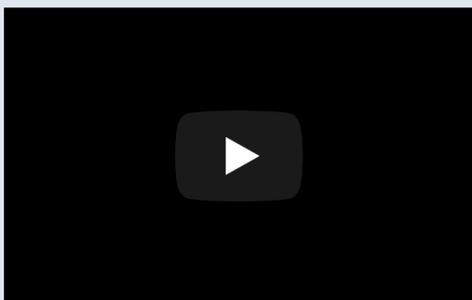
A meno di eventi eccezionali al momento del tutto imprevedibili, Matteo Salvini diventerà prima o poi presidente del Consiglio con una maggioranza di destra, Lega, Fratelli d'Italia e frattaglie di Forza Italia. Non essendoci in campo, né all'orizzonte, neppure l'ombra di un'attendibile opzione alternativa, Salvini può aumentare i suoi consensi pescando in tutti i bacini elettorali... [leggi tutto](#)



Chi comanda il mondo? Lo chiediamo a Voltaire, forse lui lo sa

di Elena Dorian

Un prezioso e arguto contributo, fuori tema ma non troppo, al dibattito sull' Eurocontest della canzone, tenutosi nel 2019 a Tel Aviv e rifiutato da Roger Waters e altri di valore.



Intervista a Fulvio Grimaldi di Barbara Tampieri. Un giro d'orizzonte su esperienze passate e deduzioni per l'oggi



Tragedie e Ladroni

di Marco Cedolin

Neppure in un Paese del quarto mondo (o del quinto nel caso esistesse) può accadere di entrare con la propria auto in autostrada, pagando un pedaggio faraonico, e ritrovarsi a morire ammazzati nel crollo del ponte che

MARTEDÌ 3 MARZO 2020

Siria-Turchia-Grecia, i "buoni" dall'odio al sadismo ---- VIRUS, TERRORISTI, MIGRANTI --- - 3 armi della globalizzazione 3



"L'odio è ciò che unisce il nostro campo" (Natan Eshel, consigliere del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu)

Cosa hanno in comune Assange, Coronavirus e migranti dalla Turchia

Tre sono le direttrici che l'Odio anti-umano dei sociopatici della globalizzazione, detta "antifascista" e fascista al punto che non ce lo siamo mai immaginato, hanno preso per un assalto combinato alla libertà individuale e collettiva e per la definitiva concentrazione della ricchezza globale nelle mani degli orchi. Assange e quanto ne consegue per il diritto di dire ciò che si sa, che si vede e che si pensa, Coronavirus e quanto ne consegue in termini di guerra economica, geopolitica e sociale a popoli e comunità, migranti e quanto ne consegue in termini di annientamento capitalrazzista di identità, coesione, storia, civiltà, schiavismo. Nessuno dei procedimenti inerenti a queste direttrici è esente dalle componenti della perfidia e del sadismo, strutturali della psicopatologia dei dominanti.

Per questo basta dare un'occhiata ad Assange, invecchiato di vent'anni in due, isolato dagli sgherri di Sua Maestà in una segreta, nella giornata dell'aula 11 volte ammanettato, denudato e perquisito due volte, privato dei suoi documenti legali, chiuso in una scatola di vetro isolata dai suoi legali, insultato da un'aripa che fa da magistrato. Sadismo da Coronavirus che manda in paranoia un intero popolo, ne sottomette a stato d'assedio una parte, fa prove di Stato di Polizia, elegge buffoni-cialtroni a decisori sulla sorte della gente. Perfidia e sadismo, a partire da una Grecia già rasa al suolo, mandando in prima linea bambini e donne, possibilmente incinte, ad assaltare e stravolgere comunità già perseguitate e lesionate dagli stessi che mandano alla carica bambini e donne possibilmente incinte.

CERCA NEL BLOG

ISCRIVITI A MONDOCANE

Post

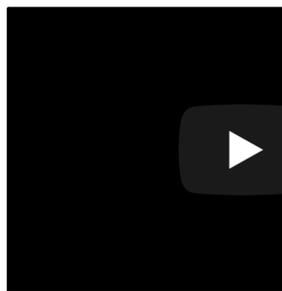
Tutti i commenti

SEGUIMI VIA EMAIL

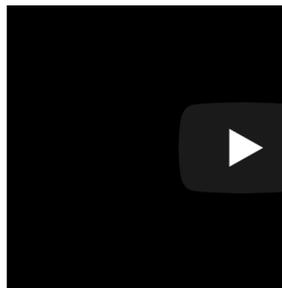
Email address...

STATISTICHE

TRAILER DOCUFILM



Trailer del docufilm di Fulvio Grimaldi e Sandra Paganini "O LA TRACCIATA"

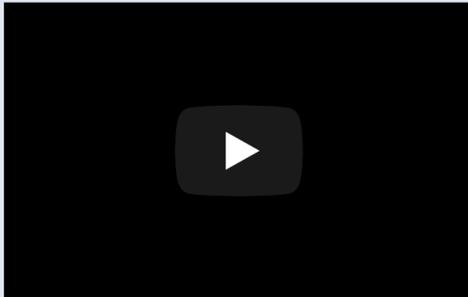


Trailer del docufilm di Fulvio Grimaldi "ERITREA, UNA STELLA NERA DELL'AFRICA"

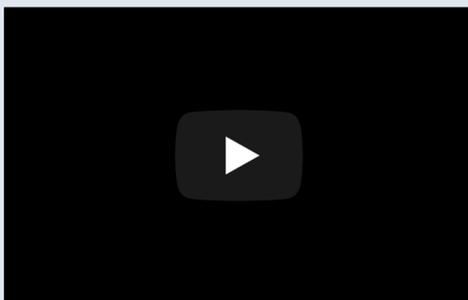


si sta attraversando in tutta tranquillità. Ma purtroppo in Italia succedono anche queste cose. Nel Paese dove sono stati spesi ad oggi decine e decine di miliardi di euro per costruire linee ad alta velocità destinate ad una esigua minoranza dei passeggeri ed a merci di fantasia che non ci sono mai salite, mentre i pendolari spesso sono costretti a viaggiare su littorine diesel a 42 gradi d'estate e prossime allo zero d'inverno, il più delle volte su tratte a binario unico, può accadere anche questo. In un Paese dove larga parte della rete autostradale italiana, costruita con i soldi dei contribuenti e non dei privati, da decenni è stata regalata (o se preferite data in concessione a prezzi ridicoli) a due famiglie di ladroni...

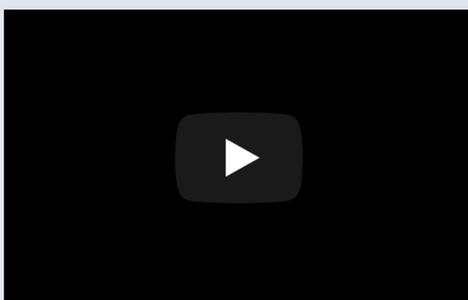
[leggi tutto](#)



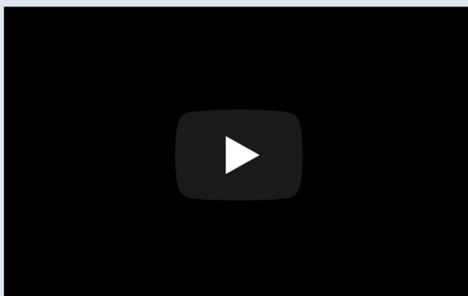
Strepitosa canzone politica di Povia. Chi l'avrebbe detto. Ora si spiega perché il cantautore sia stato fatto scomparire.



Nettuno TV di Bologna intervista Anna Cometti, responsabile media della comunità eritrea di Bologna, sul docufilm "ERITREA, UNA STELLA NELLA NOTTE DELL'AFRICA" di Fulvio Grimaldi e Sandra Paganini, presentato al Teatro Centofiori di Bologna.



Il punto su come siamo messi di Gianluca Ferrara, del tutto condivisibile.



Significativo video di una conferenza stampa presso la sede ONU di NY in cui la giornalista canadese indipendente Eva Bartlett - ce ne fossero nei nostri media ! - risponde alla domande, basate sulla solita solfa della propaganda Nato, di un giornalista del periodico norvegese Aftenposten. Conviene memorizzare le affermazioni della collega canadese. Servono a rintuzzare efficacemente i ratti dei MSM.



Vermi nel cellophane rosa

Tutto questo aggregato di odio, malafede, menzogna, con l'unico scopo di spianare la strada all'obiettivo che ho descritto nella prima riga, obiettivo con perversa ipocrisia avvolto nel cellophane rosa dei "diritti umani", arma atomica della globalizzazione. La qual cosa sarebbe del tutto impraticabile di fronte alle intelligenze anche di pochissime vittime, se non avessimo gli schermi uniti e il giornale unico - da RAISSET a tutto Cairo, da Repubblica-Stampa-Corriere a manifesto-Fatto Quotidiano - con la loro narrazione totalmente sdraiata sul tappetino, trapunto di dollari, della strategia atlantico-globalista. Non giornalisti come Assange, ma invertebrati che operano nascosti dentro la mela, rossa o rosata.

Quando la questione è il burka (sparito), e non la fine di un a strage di 19 anni

Qui, tra i tanti, eccelle una Giuliana Sgrena che, con i noti "esperti di Asia" del "manifesto", esprime tutto il suo livore soroiano per l'accordo con gli USA sul ritiro dall'Afghanistan, sancito dalla vittoria dei Taliban, lacrimando sul destino delle donne che gli americani avrebbero dovuto liberare. Di Sgrena nulla più stupisce, ma sorprende un altro "diverso", Andrea Scanzi (FQ), che ha ritenuto appropriato dare del "dittatore efferato" ad Assad. Scanzi, tanto bravo a fare le bucce ai colleghi minori, o sei ignorante peggio di Salvini, o perché dalla Lilli-Bilderberg-Gruber è bene esprimersi così. In perfetta sintonia con l'immancabile baciatrice di Soros e polena di ogni Grande Armada delle guerre imperiali, Emma Bonino.



"La Repubblica"

Ma tutto questo è scontato da anni. Farsi illusioni su questa categoria di azzimati e protervi mercenari, che imitano con la tastiera i jihadisti con i coltelli, significa meritare in pieno gli alamari di utile idiota. Il guaio peggiore è che sulla stessa linea si muove un'armata di minuscoli, di per sé irrilevanti, epperò vociferanti, invertebrati da mela rossa che si definiscono associazioni, comitati, organismi, si danno le più svariate denominazioni, pur di occultare la loro natura di efferati (questi sì) collusi. Vi pare mai possibile che, in questi giorni di martirio della Siria e, a seguire, della Grecia, nazione-madre con quel falso pretesto divorata viva dalla Troika (Juncker, Draghi, Lagarde), cui va aggiunto George Soros, che fa da bancomat e PR a tutti i nazioncidi e sociocidi si chiami la gente a manifestare contro la Grecia?

Presidio Ambasciata di Grecia a Roma

Organizzato da **Freedom, Hurriya, Libertà. Nessuna galera Nessuna frontiera e NED**

PuntoSolidale Marranella

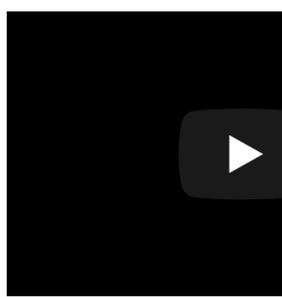
Appuntamento mercoledì 4 marzo, ore 17:00, davanti l'Ambasciata greca a Roma in solidarietà alle persone migranti in lotta e per la libertà.



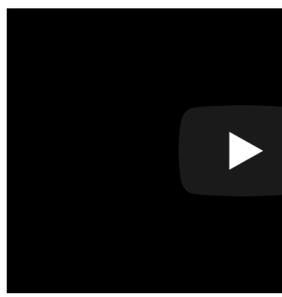
I libri e i documentari video Grimaldi possono essere seguiti all'indirizzo e-mail: visionando@virgilio.it Vengono inviati per posta

SELEZIONI DA DOCUFILM GRIMALDI

La copia integrale dei docufilm Grimaldi può essere richiesta a visionando@virgilio.it.



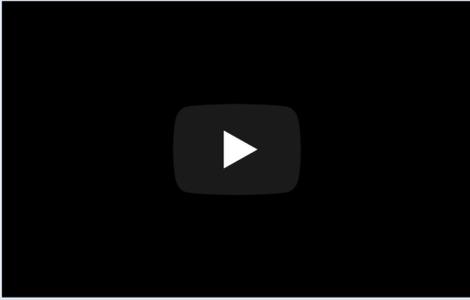
Conferenza di presentazione del docufilm "L'Italia al tempo" in cui si parla di varie violenze e comunità.



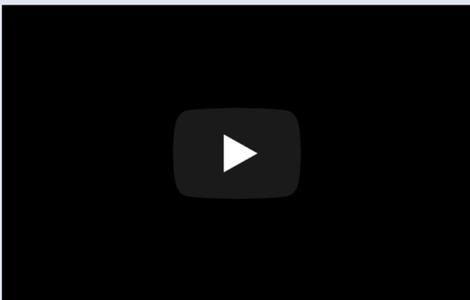
5 anni dall'inizio dell'olocausto. Selezione di 20' dal mio terzo film sull'Iraq, della durata di 90', "CHIAMATO PACE", girato in occasione della guerra d'aggressione



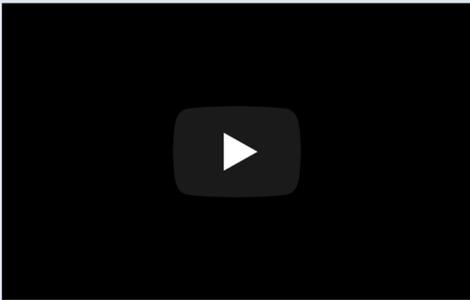
"11 Settembre La Nuova Pearl Harbor" - Sintesi (di Massimo Mazzucco).



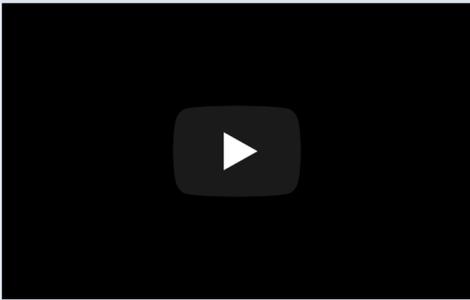
Conferenza di FERDINANDO IMPOSIMATO a Manziana (RM) su NO ALLA RIFORMA COSTITUZIONALE, con GIANLUCA PERILLI, capogruppo M5S al Consiglio Regionale del Lazio. Modera FULVIO GRIMALDI.



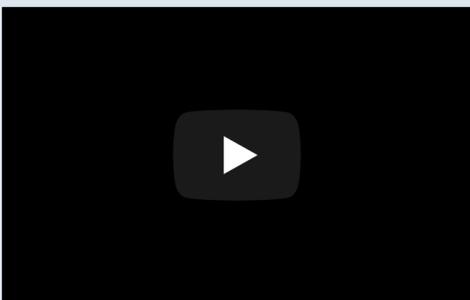
"Eritrea, un'altra narrazione", breve documentario in inglese sull'Eritrea.



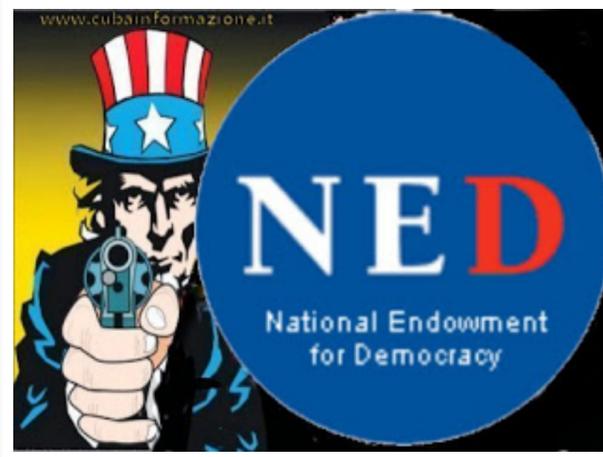
Video e analisi interessanti, tra elementi incontrovertibili (l'assenza di telecamere e video al Bataclan) e considerazioni da corroborare. Le conclusioni, comunque, sono da prendersi in seria considerazione.



Le cose che ci nascondono. Dopo la condanna a morte dei due figli di Gheddafi, da parte della giunta terrorista dei Fratelli musulmani a Tripoli, esplodono nelle città libiche le manifestazioni per Gheddafi e la Jamahirija.



Nientemeno che a New York si protesta contro il menzognificio CNN all'insegna dello slogan "NON USATE PARIGI COME PRETESTO PER RAZZISMO E GUERRA!" Quando da noi, qualcosa del genere davanti al nostro menzognificio a reti e testate



Metastasi USA degli accoglitori senza se e senza ma

Hanno pure la faccia tosta, fidando sul rimbecillimento da media della gente, di firmare come NED, *National Endowment for Democracy*, la fetecchia creata da Kissinger per fare apertamente il lavoro che la CIA faceva di nascosto, quando il Congresso scoprì e condannò le pratiche sovversive e criminali compiute dall'agenzia in Centroamerica, ai tempi dei Contras. Da allora, non c'è stato complotto Usa-Nato contro paesi non allineati – Ucraina, Georgia, Venezuela, Bolivia, Honduras, Iraq, Libano, Algeria, Cina, Russia, Jugoslavia, Serbia – cui la NED non abbia fornito denaro, operativi, Ong di complemento. Viene ufficialmente finanziata dal governo e, privatamente, ma apertamente, da George Soros e dalla sua Open Society Foundation. Che è anche alla base dell'attività frenetica, per quanto sostenuta da associazioni tanto altisonanti quanto di esilissima dimensione numerica, che vediamo stracciarsi le vesti sui migranti.

Erdogan? Bravo sulla Siria, ma un po' esoso

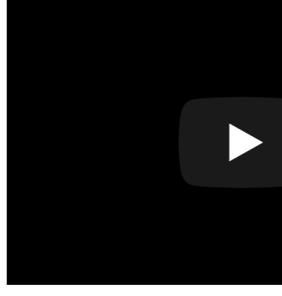
Mettiamo i puntini sulle i, alla faccia di questa orda di mistificatori che, con Soros a capo, quanto a ferite inferte all'umanità e danno arrecato alle nazioni libere, ai miliziani di al Baghdadi (per non dire CIA) suscitano grandissima invidia. Nessuno dei corifei del mescolamento di popoli che guardi al primo anello della catena. Un paese laico, tollerante, pacifico, antimperialista, difensore dei palestinesi, sovrano, discretamente governato, invaso, straziato, mutilato da dieci anni. Con il consenso della nostra parte. Per costoro, Erdogan ha invece il merito di resistere all'“efferato Assad” e alle sue “bombe sui civili”. ha solo demerito di sfruttare la disperazione dei disperati per farsi dare soldi dall'Europa. Non fosse per quello, gli dovremmo il tappeto rosso. Per noi, Erdogan è un delinquente che, con bracci di subumani, ha invaso e insanguinato la Siria per dieci anni, in combutta con Usa, Nato, Israele e satrapi del Golfo e ora, complice dei globalisti e dei loro sguattero umanitaristi, impiega l'arma delle migrazioni per sfasciare definitivamente il nemico storico greco.



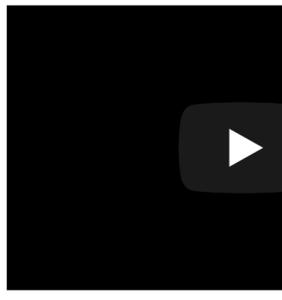
Non solo manodopera da mezzo euro, Al Qaida-Isis per l'Europa.

Per loro i migranti mandati all'assalto delle isole e della terraferma greca, sono i profughi “disperati” fuggiti dalle bombe di Assad e di Putin e vanno tutti accolti e i greci che glielo impediscono sono razzisti e assassini. Per noi - e per la realtà - si tratta di migranti afgani, cingalesi, bengalesi, maghrebini, africani, rastrellati da Erdogan e rovesciati su Lesbo e le altre perle dell'Egeo, insieme a qualche ascario di Al Qaida-Al Nusra-Isis di cui i siriani stanno ripulendo finalmente Idlib e che potrà ben servire per far paura all'Europa con qualche episodio alla Bataclan.

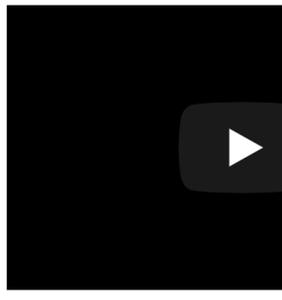
Manifestare per i carnefici, calpestare le vittime



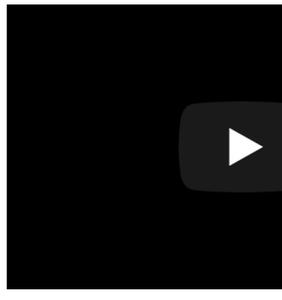
Selezione del mio secondo "CHI VIVRA'... IRAQ!, trasm TV.



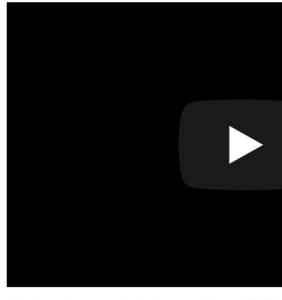
Selezione di 15' del docufilm "Armageddon sulla via di Damasco" partendo dalla fine della Siria, dal linciaggio di Gheddafi, ordinato da Hillary Clinton, fino alla nascita delle bande jihadiste formate, istruite da Nato e petrodittatori del Golfo. La guerra della fasulla "guerra al terrorismo" che l'Occidente intende ridisegnare in termini colonialisti. La fuga dei siriani da lì. Ma nessuno di coloro che si rifugia se lo ricorda.



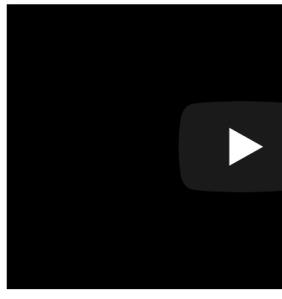
Selezione dal docufilm "Mare Mediterraneo" sulle primavere e il martirio della Libia.



Selezione dal docufilm "L'Italia e la peste".

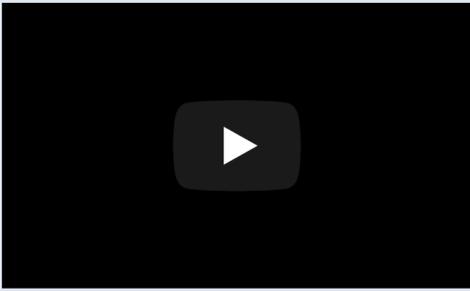


Selezione dal docufilm "FRANCESCO CRISTOFANO PARTIGIANI DEL 2000". Onore a Francesco Cristofano, compresi, il docufilm di 90', che racconta lo scempio del Tav Terzo Valico, la lotta in Piemonte e le relative lotte. Sullo sfondo della colonizzazione del paese da parte de poteri finanziari e g

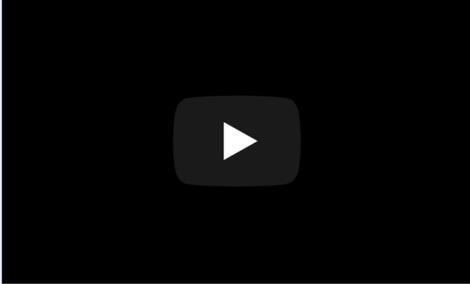


unificate???

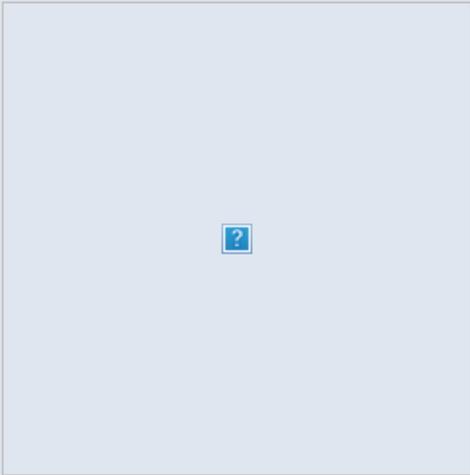
INTERVENTI DI FULVIO GRIMALDI



Un mio intervento alla trasmissione "La Zanzara" di Radio 24, venerdì 8 dicembre 2017, con i due teppistelli di servizio Cruciani e Parenzo.



Intervista di Fulvio Grimaldi su vari temi del confronto in atto tra imperialismo e nazioni che si sono sottratte al controllo degli Usa e di altre potenze occidentali, a partire dall'Africa, dall'Eritrea e dai paesi arabi. L'intervista è stata raccolta da Patrick Mattarelli per l'archivio storico dello Studio Bianco di Fano.



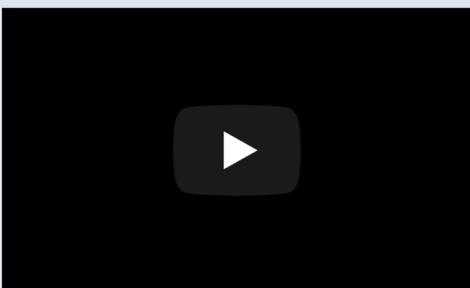
SPUTNIK: L'Italia al guinzaglio della NATO

Intervista di Fulvio Grimaldi all'agenzia "Sputnik" sulla Nato, il ruolo della Nato in Italia, l'assedio della Nato alla Russia e le prospettive di una conflagrazione mondiale.

Mia intervista all'agenzia Sputnik sull'accerchiamento militare della Russia da parte della Nato.



Mia intervista all'agenzia Sputnik sull'accerchiamento militare della Russia da parte della Nato.



Intervista al sito Informazione Indipendente sull'Eritrea, detto Stato Canaglia e sottoposto a sanzioni e minacce di aggressione dai soliti avvoltoi occidentali. Paese bellissimo, dignitoso e giusto che ho conosciuto durante la sua trentennale lotta di liberazione dal dominio etiopico e che ho ritrovato nel 25°



Per loro i greci sono fascisti razzisti che rifiutano accoglienza ai disperati. Per noi i greci fanno benissimo a far capire ai deportati della globalizzazione che non è cosa, non gli conviene. Se questi sono vittime della tratta, i greci sono l'agnello sacrificale di una strategia di distruzione totale di quel paese. Un paese nei suoi gangli più vulnerabili oberato di decine di migliaia di migranti economici che gli hanno rovinato la massima fonte di reddito per il ricupero di un minimo di sopravvivenza dopo l'operazione Troika. Migranti lasciati a marcire sulle loro spalle, dato che gli schiavi importati ormai abbondano in Europa. Senza perdere d'occhio il primo anello della catena alle caviglie dei deportati: lo sradicamento forzoso di popolazioni dalle loro terre da poi far depredare a eserciti, milizie assoldate, multinazionali.

Con il sultano ricattatore e terrorista contro la Grecia e la Siria. Ma per i "diritti umani"

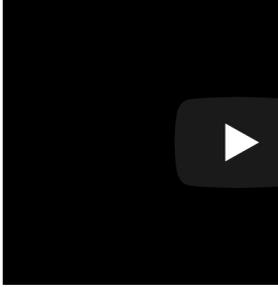


Due sono le vittime di questa scellerata operazione contro popoli o resistenti, o da buttare. La Siria di Assad e la Grecia di Mitsotakis, che sarà di destra, ma cui è stata consegnata una Grecia fatta a brandelli da gente specializzata in genocidi, le cui opere di morte sono coperte dai fiori di bontà di accoglitori come quelli che, in una palude di vergogna, si ritrovano a manifestare all'ambasciata greca. E non a quella turca, alla Nato, a Bruxelles.

C'entra Bilderberg? Sempre, per fortuna siamo complottisti.



Pensierino finale sbarazzino. L'accollita Bilderberg si è riunita nelle segrete stanze di Svizzera, caput mundi della finanza, cioè della Rapina Istituzionale Globale (RIG), dal 30 maggio al 2 giugno del 2019 (con Stefano Feltri, FQ, che subito s'è dato da fare contro l'ENI e pro-petrolifere imperiali). La stessa conventicola, i cui miliardi decidono ogni cosa, con meno ponti levatoi tirati su, meno fossi con cocodrilli, meno spingarde alle feritoie e allargata a soci di minoranza, ha banchettato "all'aperto" a Davos. Due scadenze, un'escalation della guerra agli umani: 1) Coronavirus, Cina dietro la lavagna, via della Seta bloccata, e grandi prove di Stati di polizia; 2) sconquassi nel Mediterraneo con Erdogan-Nato che, arruolando il fantoccio jihadista-Nato Al Serraj di Libia, si prende il petrolio di mezzo mare e difendendo i tagliagole in Idlib preserva la forza terrorista dell'Impero; 3) rilancio alla grandissima dell'operazione migranti (non conta una cipia che ci sia guerra o no, fame o no, persecuzione o no, basta che dei poveretti, o malviventi, credano alla fola che in Sud Europa faranno i soldi) e taglio di quel che resta delle gambe di Grecia, Balcani, Sud Europa.



Selezione dal docufilm "Me... demoni nel laboratorio dell'I..."

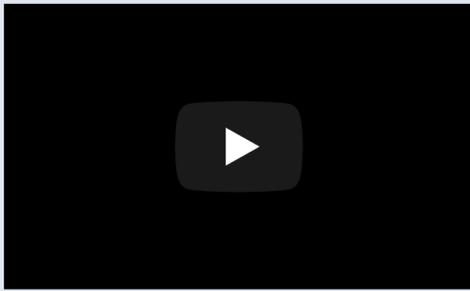
DOCUMENTARI



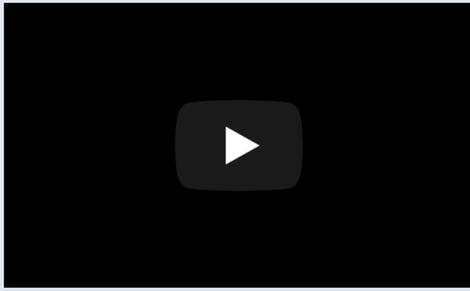
anniversario della sua indipendenza e del suo cammino di libertà, progresso ed emancipazione.



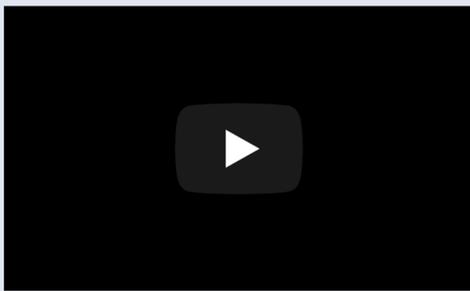
Intervista a "Pravda" di Fulvio Grimaldi sulla Libia ieri e oggi



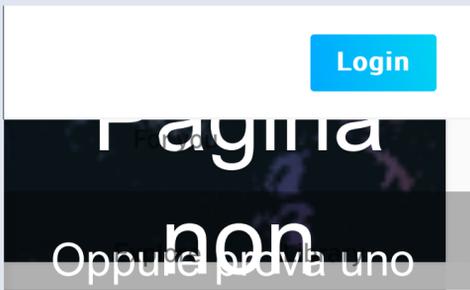
A Montesilvano (Pescara) si è svolto l'annuale congresso dei giovani eritrei che ha riunito 450 giovani della diaspora, da Italia, Europa, Americhe. Mi è stato concesso l'onore di dare un saluto, anche in ricordo delle testimonianze che ho potuto dare della lotta di liberazione di questo grande popolo, fin dal 1970.



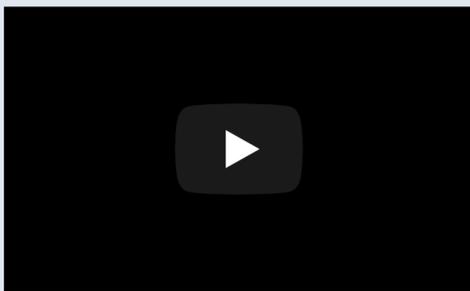
Fulvio Grimaldi sugli attentati a Bruxelles.



Presidio No War e No Guerra No Nato all'ambasciata turca di Roma. La Turchia, Stato Canaglia e pilastro bellico della Nato, insieme agli alleati Israele e tirannie del Golfo, è il principale promotore del terrorismo jihadista in Siria e Iraq ed è anche uno stretto alleato dell'Italia in una Nato che ci trascina in una guerra di sterminio dopo l'altra. Fuori l'Italia dalla Nato. Via le basi Usa e Nato dall'Italia.



Intervento di Fulvio Grimaldi su Nato, guerre, sovranità, TTIP, al convegno "E' la stampa, bellezza!" , il 24 gennaio 2016, al Palazzo Congressi "Alta Forum" di Capodarsego (PD), organizzato da "Salusbellatrix".



Fulvio Grimaldi a Matrix di byoblu

in calce, gli appelli alle manifestazioni contro la Grecia. Ovviamente nel segno di Bilderberg. Divertitevi a distinguere tra utili idioti e amici del giaguaro.

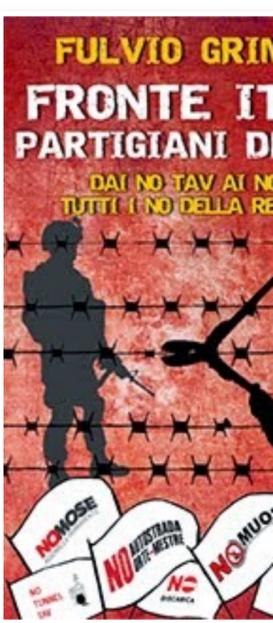
APPELLO URGENTE DEL GRUPPO "PORTI APERTI MILANO" E "ATTIVISTI ITALIANI NORD-SUD"
Invitiamo tutte e tutti a condividere questo appello e ad aderire come singoli o come associazioni nei commenti o alla mail portiapertimilano@gmail.com
Provvederemo ad inserire le vostre firme.

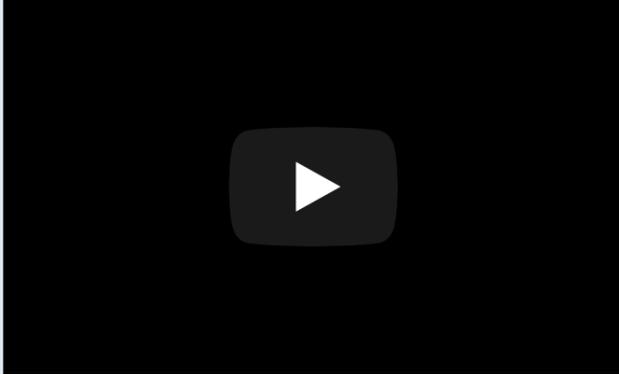
"Lanciamo un appello urgente per tenere alta l'attenzione su quanto sta avvenendo in Turchia e Grecia e affinché cessi l'assordante silenzio dell'Europa in merito.
Chiediamo che siano annullati immediatamente gli accordi criminali in base ai quali la Ue finanzia Erdogan affinché trattenga i Rifugiati (principalmente in arrivo dal Medio Oriente ma non solo) per impedire loro di raggiungere il cuore dell'Europa. Chiediamo che vengano istituiti corridoi umanitari per trarre in salvo migliaia di persone.
Erdogan ha deciso di aprire per 72 ore la frontiera fra Turchia e Grecia.
Le migliaia di Siriani che hanno cercato di penetrare in Grecia dalla Turchia si sono letteralmente trovati intrappolati in una "no man land". Sono stati accolti da gas lacrimogeni e manganellate dalla polizia greca, assolutamente noncurante della presenza di donne e bambini stremati.
Le temperature estremamente rigide altro non fanno che peggiorare ulteriormente le condizioni in cui versa la popolazione civile coinvolta.
Agli occupanti di una imbarcazione che stava per attraccare al porto di Thermy sull'isola di Lesbo è stato impedire di attraccare. Inoltre segnaliamo che sull'isola continuano ad avvenire gravissime aggressioni da parte di gruppi di fascisti nei confronti dei Rifugiati, membri di ONG, attivisti e volontari.
Di fronte al precipitare della situazione, vogliamo che i Paesi Europei assumano una netta presa di posizione nei confronti del comportamento della Grecia e della Turchia.
Ci risulta che solo il Papa abbia pronunciato parole di solidarietà. E non ci basta.

Chiediamo pertanto alle istituzioni Europee e ai singoli paesi un intervento immediato, stanziando aiuti rapidi ed efficaci per riportare i campi delle isole greche a una situazione di minima dignità, e istituendo nel giro di poche settimane corridoi umanitari sia con l'Idlib (dove sono ammassati circa un milione di persone) sia con le isole greche più sovraffollate, che non possono essere lasciate sole davanti al fenomeno epocale delle migrazioni, diventando così campi di concentramento analoghi a quelli della Libia, dove muore il senso stesso della costruzione europea."

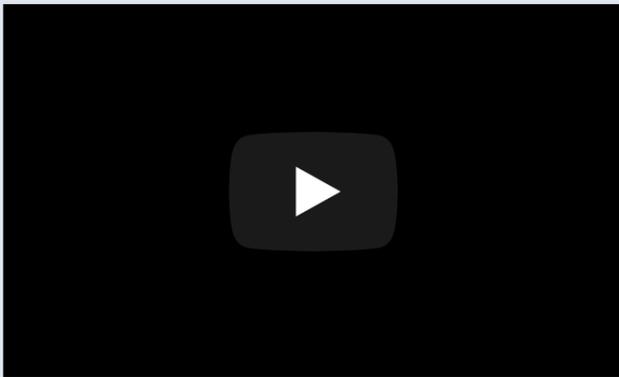
FIRME APPELLO:

- Coro Voci di Donne
- Mai più Lager No Ai CPR
- Memoria Antifascista
- Possibile Milano
- Possibile
- Rete Antirazzista Catanese
- NoWalls
- L.U.M.E. Laboratorio Universitario Metropolitan
- Teatro Officina
- Via Padova Via del Mondo
- Abareka
- Laboratorio Torri di Babele
- Caduti di Mente
- Amici del Parco Trotter
- Cambio Passo
- Nur_a spotlight on migrant voices
- Todo Cambia
- Prc. Nazionale
- Ass. Prom. Soc. Fabrizio Casavola
- Rimake
- Cantiere
- Coordinamento dei Collettivi Studenteschi
- Spazio di Mutuo Soccorso
- Via Padova Viva
- Rete Femminista No Muri No Recinti
- SOS ERM_Emergenza Rifugiati Milano
- WILPF italia
- Casa Internazionale delle Donne di Roma
- Gea_Movimento femminista studentesco
- Carovane Migranti
- Forum Antirazzista Palermo
- Rete Jin Milano
- Nabad Onlus_Progetto Spazio Mondi Migranti
- Codici Ricerche e Intervento
- Associazione Cultura E' Libertà
- Associazione Dimensioni Diverse
- Sezione ANPI ATM
- Sezione ANPI 10 Agosto 1944
- Sezione ANPI LUMEZZANE
- Collettivo RAM_Restauero Arte Memoria
- Associazione di Promozione Sociale Spazio Ruggine
- Circolo Metromondo
- Cicogneteatro Brescia
- Rete 21 Marzo_Mano nella mano contro il razzismo
- Sikuspacha_gruppo musicale
- Associazione Sunuga
- Associazione RivoluzionArti
- Acea Odv
- Sindacato Usb_Sportello Immigrazione Vicenza

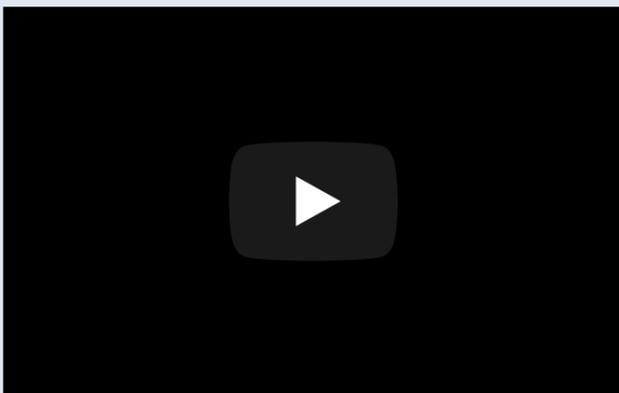




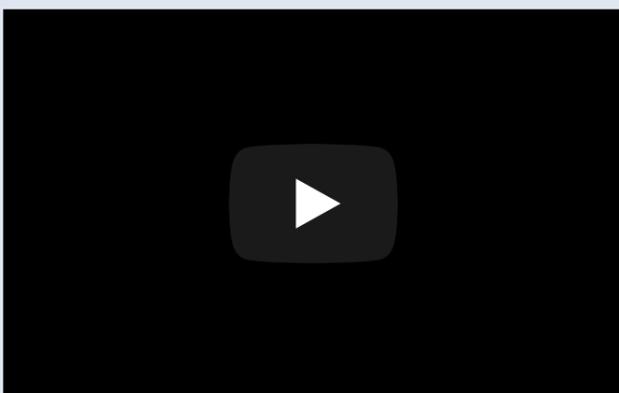
Parigi, Mali, mondo: chi è terrorista e cosa vuole.



L'eroico Erri De Luca fugge da una contestazione della sua infame solidarietà con Israele, esattamente come scappò da un convegno in cui gli avevo chiesto ragione del suo appoggio allo Stato Canaglia. Ridimensioniamo certi "eroi".



Intervista a Fulvio Grimaldi in occasione della presentazione a La Spezia del suo docufilm "L'ITALIA AL TEMPO DELLA PESTE - Grandi Opere, Grandi basi, Grandi crimini". 30 maggio 2015.



Fulvio Grimaldi e Giulietto Chiesa sul menzognificio mediatico

- Associazione Oltre Il Mare
- Senonoraquando Comitato di Brescia
- Circolo Lato B
- Sinistra italiana Cremona
- Naga Odv
- Milano Senza Frontiere
- Rete di Donne per la Politica di Genova
- ADL COBAS Lombardia
- Fondazione FIRSS
- Coordinamento per la Democrazia Costituzionale - Municipio 4 Milano
- Associazione Irene - Non facciamo affondare la Grecia
- Associazione ItaliaCuba
- Marcia Restiamo Umani
- Sinistra Italiana Milano
- Coordinamento Antifascista del Casentino
- Lavoratori della Scuola Auto-Organizzati
- Casa delle Donne di Milano
- Associazione (S)cambiare

Presidio Ambasciata di Grecia a Roma

· Organizzato da [Freedom](#), [Hurriya](#), [Libertà](#). [Nessuna galera Nessuna frontiera](#) e [NED Punto Solidale Marranella](#)

Appuntamento mercoledì 4 marzo, ore 17:00, davanti l'Ambasciata greca a Roma in solidarietà alle persone migranti in lotta e per la libertà.

In queste ore si sta consumando l'ennesima tragedia sotto i nostri occhi.

Migliaia di persone sono ammassate al confine tra Grecia e Turchia, l'Europa risponde con armi da fuoco, carcere e pestaggi. Contiamo i primi morti.....

Da questa estate il Governo greco ha rinforzato l'attacco alle lotte autorganizzate, alle occupazioni e nei confronti delle persone migranti.

Nelle isole come Lesbo e Chios, ormai prigionie a cielo aperto, lo Stato ha scelto di far esplodere la rabbia della popolazione piuttosto che smantellare un maxi campo di concentramento e permettere alle persone di spostarsi liberamente e contemporaneamente ne costruisce di nuovi. Lasciando così sfogare tensioni sociali sui migranti anziché contro le stesse istituzioni che per anni hanno costretto decine di migliaia di persone ad una convivenza difficile. E, come se non bastasse, viene lasciata carta bianca a nazisti e fascisti che approfittano di questa situazione per colpire le persone.

Arrivano immagini di vera e propria guerra a due passi da casa nostra.

Viviamo in un paese esperto in stragi in mare, campi di internamento e deportazioni. Non possiamo restare a guardare.

Appuntamento mercoledì 4 marzo, ore 17:00, davanti l'Ambasciata greca a Roma in solidarietà alle persone migranti in lotta e per la libertà.

